La Croce Bianca risale addirittura al 1919

Ad Acqui 60 volontari e l'appello a donare un po' di tempo agli altri

LA STORIA/4

GIOVANNA GALLIANO
ACQUI TERME

Per capire e conoscere il lavoro svolto dalla Croce Bianca sarà sufficiente fare un passo in piazza don Dolermo domani prossimo. Dalle 10 alle 18 le porte di questa antica istituzione, nata nel lontano 1919, rimarranno aperte per spiegare ai cittadini la qualità dei servizi offerti. Il 19 ottobre infatti è la data dell'Open Days di Anps (Associazione nazionale Pubbliche Assistenze).

Si potranno avere informazioni sul corso per acquisire l'abilitazione che permetterà di salire sulle ambulanze del 118 oppure si potranno chiedere informazioni per capire come si può diventare volontario del soccorso. «Il corso relativo al 118 è stato presentato ufficialmente la scorsa settimana – spiega Edoardo Cassinelli, presidente della Croce Bianca di Acqui – ma le iscrizioni sono ancora aperte. Invito tutti a chiedere informazioni nei nostri uffici».

Cifre alla mano, i volontari della Croce Bianca acquese sono circa 60. Quattro le ambulanze in dotazione, due le auto attrezzate per il trasporto dei disabili e quattro le automobili utilizzate per il trasporto degli utenti. «In questo momento, mancano i volontari – aggiunge Cassinelli, presidente dal 2005 –: il mio appello è rivolto a chiunque abbia voglia di dedicare un po' di tempo per il bene dei altri. Non è necessario essere giovani, per accompagnare un malato dializzato a fare le terapie, si possono anche avere 60 anni».

La Croce Bianca di Acqui ha in attivo due convenzioni. Una con il servizio di 118 e una con l'Asl. Quest'ultima riguarda soprattutto il trasporto dei malati da un ospedale all'altro, l'accompagnamento a fare visite o terapie ma anche l'assistenza durante le manifestazioni. «Uno dei progetti di cui andiamo più fieri è il Gruppo donatori di sangue – conclude il Presidente –, nato nel 1951 e ancora attivo». Fino al 1988 la sede del Gruppo e ambulatorio trasfusionale, era la stessa dell'Associazione. Dal 1989 le trasfusioni si effettuano all'ospedale, mentre la sede del Gruppo resta quella associativa. —



La Croce Bianca di Acqui riferimento non soltanto per la città termale

